



Prot. 0029/2026

Bologna, 15/04/2026

**Al Presidente
dell'Assemblea Legislativa
della Regione Emilia-Romagna
SEDE**

RISOLUZIONE

Oggetto: Azioni volte prevenzione dei Disturbi dello Spettro Feto-Alcolico e per la tutela della salute materno-infantile in Emilia-Romagna.

Il sottoscritto **Nicola Marcello**, Consigliere Regionale del Gruppo di Fratelli d'Italia - Giorgia Meloni,

Premesso che

- Secondo dati recenti, ogni anno nel mondo nascono circa 120.000 bambini destinati a sviluppare Disturbi dello Spettro Feto-Alcolico, con quasi 2.500 casi stimati annualmente in Italia.
- La FASD (Fetal Alcohol Spectrum Disorders - Spettro dei Disturbi Feto-Alcolici) rappresenta la prima causa di disabilità intellettiva nei bambini nei Paesi ad alto tenore economico ed è una condizione completamente prevenibile attraverso la totale astensione dal consumo di alcol già dalla fase in cui si inizia a programmare una gravidanza e per tutta la sua durata.



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna

email nicola.marcello@regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/lassemblea/istituzione/gruppi/fratelli-italia



- L'esposizione prenatale all'alcol può determinare un ampio spettro di conseguenze, dalle forme più gravi, come la Sindrome Feto-Alcolica con malformazioni e ritardi dello sviluppo, fino a disturbi cognitivi, difficoltà di apprendimento, problemi comportamentali e relazionali che possono accompagnare il bambino per tutta la vita.
- Alla data del 31 dicembre 2025 risulta che i bambini in cura residenti nella nostra Regione siano soltanto 35 con una forte possibilità di sottostima di altri casi.

Rilevato che

- In Italia il consumo di alcol tra le donne in età fertile resta significativo e una quota non trascurabile di gestanti assume bevande alcoliche durante la gravidanza.
- Dalla raccolta dati 2022 del Sistema di Sorveglianza Bambini 0-2 anni emerge che il 15% delle gestanti ha assunto alcol in gravidanza e che il consumo durante l'allattamento risulta ancora più diffuso, con percentuali rilevanti in alcune regioni del Centro-Nord, tra cui l'Emilia-Romagna.
- Tali dati evidenziano non solo un problema sanitario, ma anche culturale, legato alla sottovalutazione dei rischi connessi al consumo di alcol in gravidanza e alla diffusione dell'errata convinzione che quantità "moderate" non possano nuocere al feto.

Considerato che

- La prevenzione primaria rappresenta lo strumento più efficace per contrastare l'insorgenza della FASD, attraverso campagne informative chiare, scientificamente fondate e capillari, rivolte alle donne in età fertile, alle coppie e all'intera comunità.
- Un ruolo centrale è svolto dai professionisti sanitari, in particolare ginecologi, ostetriche, neonatologi, pediatri e medici di medicina generale, chiamati a fornire indicazioni precise e univoche già nella fase preconcezionale.
- Per i bambini esposti all'alcol in utero risulta fondamentale una diagnosi precoce e una presa in carico multidisciplinare che comprenda interventi medici, neuropsichiatrici, psicologici, riabilitativi ed educativi, al fine di

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna

email nicola.marcello@regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/lassemblea/istituzione/gruppi/fratelli-italia



ridurre le conseguenze a lungo termine e favorire l'inclusione sociale e scolastica.

Ritenuto che

- La Regione Emilia-Romagna, nell'ambito delle proprie competenze in materia di prevenzione, tutela della salute materno-infantile e promozione di corretti stili di vita, possa e debba rafforzare le azioni di sensibilizzazione e monitoraggio sul territorio.
- Il contrasto ai Disturbi dello Spettro Feto-Alcolico debba essere inserito in modo strutturale nelle politiche regionali di prevenzione, anche attraverso il coinvolgimento dei consultori familiari, dei servizi territoriali, delle scuole e delle campagne di comunicazione istituzionale.

Tutto ciò premesso

Impegna la Giunta Regionale

- A rafforzare le campagne informative regionali rivolte alle donne in età fertile e alle coppie, promuovendo in modo chiaro e inequivocabile il principio della totale astensione dall'alcol durante la gravidanza.
- A potenziare la formazione e l'aggiornamento dei professionisti sanitari operanti nei consultori, nei reparti di ostetricia e neonatologia e nei servizi pediatrici, affinché garantiscano un'informazione omogenea e basata sulle evidenze scientifiche.
- A promuovere un monitoraggio regionale sul consumo di alcol in gravidanza e sull'incidenza dei Disturbi dello Spettro Feto-Alcolico, in raccordo con i programmi nazionali, al fine di disporre di dati aggiornati e mirati sul territorio emiliano-romagnolo.
- A garantire, per i minori affetti da FASD, percorsi tempestivi di diagnosi precoce e presa in carico multidisciplinare, assicurando uniformità territoriale e integrazione tra servizi sanitari, sociosanitari ed educativi.

**Il Consigliere
Nicola Marcello**

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna

email nicola.marcello@regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/lassemblea/istituzione/gruppi/fratelli-italia